



# Fiamma cremisi

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI

Numero 5/6  
MAGGIO GIUGNO 2014

Anno LXIII - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1 - CN/BO



**62°** RADUNO  
NAZIONALE DI  
**ASTI**

# fiamma cremisi

Periodico dell'Associazione Nazionale bersaglieri  
Fondato nel 1951

Direzione - Redazione  
Amministrazione

Associazione Nazionale bersaglieri  
Via Anicia, 23/A, 00153 Roma  
tel. 06/5803611 - fax 06/5881040  
e-mail: info@bersaglieri.net - www.bersaglieri.net

**Direttore Responsabile**  
Alfredo Terrone

**Hanno collaborato a questo numero**  
Mario Galante, Cecilia Prissinotti

**Direzione Amministrativa**  
gestita a cura della  
Direzione amministrativa ANB  
Silvano Festuccia, Concetta Marcelli

Condizioni di cessione:  
Gratuito per gli iscritti all'ANB  
Abbonamento annuale: euro 15,00  
Numero arretrato: euro 3,00  
Abbonamento benemerito:  
versamenti da euro 20,00 e oltre,  
**sul c/c postale n. 34846006**  
intestato a:  
**ANB - Presidenza Nazionale**  
**Via Anicia 23/A - 00153 Roma**

**L'Amministrazione non accetta denaro contante**

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 5319 del 16 Ottobre 1967  
Iscrizione R.O.C. n. 2606

*Proprietà letteraria, scientifica e artistica riservata*  
*Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono*  
*La direzione si riserva, a termini di legge, di modificare e ridurre gli articoli*  
*quando ciò si renda necessario per esigenze tipografiche di spazio*



Associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana

**Consulenza editoriale, grafica e impaginazione**

FREEMINDEDITING  
Via Carlo Cattaneo 22 - 01100 VITERBO  
Tel. 0761 1762423 - Fax 0761 1760503  
info@freemindediting.it - www.freemindediting.it  
stampato in Italia a cura di Freemindediting

Immagini ed istantanee, ove non specificato, sono di:  
S.M.D. - S.P.I., S.M.E. Ufficio Storico, S.M.E. Agenzia Cine Foto Televisiva e Mostre  
S.M.E. Media Combat Team, I Reparti e le Sezioni interessate  
che sentitamente ringraziamo per i validi contributi.

## IN QUESTO NUMERO

Eco dai reparti	5
Attività associativa	6
Speciale Raduno di Asti	13

## CONTATTI CON LA REDAZIONE

Per l'invio del materiale da pubblicare, si prega utilizzare il nuovo indirizzo email:

**redazionefiammacremisi@gmail.com** inserendo nell'oggetto del messaggio l'argomento di massima di cui si occupa il testo (nostre gioie, attività associativa ecc.) e la località di appartenenza. I testi da pubblicare dovranno essere in forma elettronica (sono esclusi normalmente i documenti su carta), preferibilmente in Word .doc, anche se sono accettati altri programmi di scrittura, mentre per le immagini è preferibile adottare il formato .jpeg in alta definizione.

*Grazie per la collaborazione*

Libro "AI BERSAGLIERI" i monumenti nuova edizione*	€ 20,00
Libro "Solidarietà bersaglieresca" - In forma fino a cento anni e oltre	€ 20,00
Statuina Bersagliere con cofanetto	€ 45,00
Statuina Bersagliere senza cofanetto	€ 37,00
Biglietto augurale	€ 1,00
Cappello completo di coccarda	€ 85,00
Cravatta cremisi	€ 15,00
Crest ANB	€ 26,00
Distintivo con scudo	€ 3,00
Fermacarte con cappello e scritta "Il soldato tedesco ha stupito il mondo" no base legno	€ 16,00
Portachiavi in legno	€ 7,00
Piumetto 500 piume	€ 100,00
Fez d'ordinanza	€ 27,00
Disco autoadesivo ANB	€ 2,00
Stampa del Cammarano "19 Settembre 1870"	€ 6,00

\*Costi di spedizione libro "AI BERSAGLIERI"

1 copia € 8,00 - da 2 a 6 copie € 12,00 - da 7 a 13 copie € 16,00 - da 14 a 21 copie € 21,00  
da 22 a 33 copie € 26,00 - da 34 a 44 copie € 32,00 - da 45 a 55 copie € 40,00

**Versamento su C.C. Postale 34846006, più spese postali**  
intestato a: ANB - Amministrazione - Via Anicia, 23/a - 00153 Roma



## Echi dal 62° Raduno Nazionale

*Bersaglieri e Simpatizzanti,*

il 62° Raduno Nazionale, è stato dedicato al ricordo di una fulgida figura di Eroe dei nostri tempi, il giovane Maggiore dei Bersaglieri, Giuseppe La Rosa decorato di M.O.V.M., ultimo soldato italiano caduto in terra d'Afghanistan l'8 giugno dello scorso anno. Il Raduno è stato un grandissimo successo sotto tutti i punti di vista, dall'eccellente organizzazione alla straordinaria partecipazione di bersaglieri, simpatizzanti e famigliari, accorsi da tutt'Italia e dall'estero (Canada, Stati Uniti, Australia e Belgio).

Asti, questa bella e storica città, ci ha riservato un'accoglienza calorosa e la cittadinanza ha partecipato numerosissima e plaudente, a tutte le giornate del Raduno.

Una grande festa, un commovente incontro tra bersaglieri in congedo, colleghi in servizio e cittadinanza locale, dove lo spirito bersaglieresco è stato il protagonista principe.

L'entusiasmo che si è respirato ha contagiato chiunque, confermando in maniera tangibile quanto i Bersaglieri siano amati e rappresentino un punto di riferimento di intramontabili valori ed ideali per la nostra Nazione.

E noi bersaglieri ci siamo sentiti veramente fieri di essere i discendenti del nostro Fondatore, rinnovando così il nostro impegno d'onore al rispetto convinto e assoluto del Suo Decalogo.

E mi permetto di ricordare ai giovani e ai meno giovani associati che l'osservanza dei "dieci Comandamenti" di Lamarmora, nessuno escluso, è condizione morale e sostanziale indispensabile per poter permanere nella nostra grande Famiglia Cremisi.

Desidero ringraziare di cuore a nome mio e di tutta l'Associazione il Sindaco della Città, Avv. Fabrizio Brignolo con l'Amministrazione Comunale tutta, il Prefetto di Asti, Dott. Pierluigi Faloni e tutte le Istituzioni locali a Lui facenti capo, per il sostegno incondizionato, entusiasta, fondamentale e puntuale, assicurato all'evento ed al nostro Comitato Organizzatore, in ogni fase dell'attività organizzativa ed esecutiva.

Un grazie ai numerosi, prestigiosi Sponsor che hanno voluto sostenerci con grande, determinante vicinanza, tra i quali la Fondazione Cassa di Risparmio e la Cassa di Risparmio di Asti, la Camera di Commercio, che tra l'altro ha messo a disposizione la imponente struttura dell'Enofila, la Ferrero SPA che ha ulteriormente e generosamente "addolcito" il soggiorno astigiano dei Bersaglieri e tanti altri ai quali ho già trasmesso sentimenti di profonda gratitudine.

E' chiaro che dietro a un successo di questa portata c'è una macchina organizzativa che ha funzionato a dovere. Questo si deve a tutti i componenti del citato Comitato Organizzatore che, con il suo Presidente in testa, l'inesauribile Bersagliere Mauro Capra, hanno lavorato per mesi con grande determinazione e spirito di servizio e sacrificio, superando brillantemente qualsiasi difficoltà e complicazione insorte.

Un vivissimo elogio a questi generosi Bersaglieri che meritano la riconoscenza di tutta l'Associazione per quanto fatto e per l'esemplare successo conseguito che ha conferito, così, un ulteriore spettacolare visibilità alla nostra amata ANB. Un omaggio ed un commosso ricordo lo abbiamo voluto dedicare ad un grande, qualificatissimo componente del Comitato, il Bersagliere Giovanni Bosia curatore attento del "Numero Unico" che, improvvisamente, solo pochi giorni prima dell'inizio della manifestazione è venuto purtroppo a mancare. Grazie Giuan!

Le immagini, come spesso accade, parlano più di mille parole ed è per questo motivo che il numero di Fiamma Cremisi, così come fatto negli anni precedenti, è quasi totalmente dedicato al Raduno, dove il Direttore del Periodico, ha cercato di cogliere, con le foto al momento disponibili, i momenti significativi dell'evento.

Le pagine raccontano le tappe che hanno portato alla sfilata dell'8 giugno che, come da tradizio-

ne, ha concluso la manifestazione.

Gli appuntamenti sono stati molti e di grande interesse. Dopo il tradizionale omaggio al Monumento al Bersagliere nel pomeriggio di giovedì 5 giugno, si è svolta, presso l'Università di Asti alla presenza del Provveditore agli Studi, ai Vertici Istituzionali della Città e dell'Associazione, la premiazione degli alunni vincitori del concorso "Bersaglieri, soldati di pace", dedicato al Maggiore Giuseppe La Rosa, che ha visto una massiccia partecipazione di alunni e studenti degli istituti astigiani. Nella stessa giornata è stata inaugurata la Mostra Storica dei Bersaglieri che ha esposto pezzi unici provenienti dal Museo di Porta Pia. Grazie all'efficientissimo Direttore, Bers. Col. Paolucci, al personale del Museo e al Luog.te Stazzi. Non sono mancati momenti di grande commozione quando, durante il mirabile concerto della Fanfara di Asti e della Banda di Rocchetta Tanaro, sono stati ricordati insieme a Giovanni Bosia, l'Avvocato Bersagliere Antonio De Vita, già Presidente del Collegio Nazionale dei Probiviri e Franco Zampini prestigioso bersagliere e benefattore, non giunti anch'essi solo per poco al traguardo del raduno. Un programma coinvolgente dove momenti di grande festa e allegria, regalati, in particolare, dalle note delle Fanfare di Asti, Iesi Ostra - Acquafredda e Caltanissetta che risuonavano in ogni angolo della città, si sono intrecciati con appuntamenti di approfondimento. Mi piace ricordare l'interessante, avvincente conferenza dal titolo "Comandare oggi" del Gen. C.A. Alessandro Montuori Comandante Logistico dell'Esercito, che tengo ancora a ringraziare. E' stata inaugurata una piazza intitolata a Roberto Lavezzeri, Colonnello dei Bersaglieri astigiano, Medaglia d'Argento per i combattimenti di Madonna della Scoperta e un piazzale intitolato a Sebastiano Scirè, valoroso bersagliere M.O.V.M. del 9° Reggimento bersaglieri di stanza ad Asti, padre dell'ormai cittadino astigiano, il Comm. Filippo Scirè. Sabato 7, è stata una giornata dedicata anche alle associazioni di persone disabili, organizzata dal Cap. Fiore Pisapia del Campo Volo Boglietto. Nel pomeriggio si è svolta la rievocazione storica della Battaglia di Goito del 1848, coinvolgendo oltre trecento attori della Compagnia "S. Giorgio ed il Drago" che con costumi, armi ed uniformi d'epoca, hanno fatto realisticamente rivivere il battesimo del fuoco dei fanti piumati. La manifestazione è terminata con un gran finale di balli risorgimentali che ha coinvolto anche gli stessi sorpresi spettatori. Il Concerto dei "fanfaroni" Congedati del 2° e 3° Reggimento, diretti magistralmente dal M.llo Magg. A. Luigi Leuzzi e del Cav. Uff. Bers. Carlo Cortellezzi, ha concluso la serata del sabato tra applausi scroscianti in una Piazza San Domenico gremita sino all'inverosimile. Infine, a conclusione, la sfilata di domenica mattina, un fiume di migliaia di piumetti preceduti dalla gloriosa Bandiera di Guerra dell' 11° reggimento Bersaglieri, dalla fan-

fara dell'intramontabile Luog.te Miele e dalla Compagnia in armi (BRAVI ragazzi e complimenti), ha salutato le migliaia di persone lungo tutto... il lungo percorso e le Autorità in tribuna che hanno voluto onorarci con la loro prestigiosa presenza: il Sottosegretario alla Difesa Domenico Rossi, che ha portato il saluto del Governo, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Claudio Graziano, il Generale Luigi Ramponi, Consigliere d'Onore dell'Associazione, il Generale Franco Angioni e il Gen. Bruno Tosetti, indimenticati Comandanti della prima missione "fuori area" in Libano, dopo la 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale, il Generale Agostino Pedone che per primo al comando della "Garibaldi" calcò per primo la Terra di Bosnia Erzegovina al termine del tragico conflitto interetnico, il Vescovo di Asti Mons. Francesco Ravinale che, il sabato precedente, ha celebrato la Santa Messa rivolgendoci delle espressioni di grande affetto, stima ed anche ammirazione per il nostro impegno associativo.

E, nel quadro di tale impegno, abbiamo sottoscritto, nella sede del Comune, alla presenza del Primo Cittadino, un Patto di amicizia e collaborazione con l'Associazione "Assisi Pax International". E poi tanti, tantissimi altri, Autorità, Amici e Cittadini che saluto e ringrazio a nome dell'ANB. Grazie a tutte le rappresentanze della Marina, dell'Aeronautica, dell'Arma dei Carabinieri, dei Corpi Armati dello Stato, delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche, della Croce Rossa e delle Associazioni di Volontariato e Protezione Civile. Permettetemi un grazie "speciale" al Comandante ed ai Marinai della Nave "Bersagliere", sempre presenti e vicini a noi. E da queste piazze abbiamo inviato forte il nostro saluto ai due Fucilieri di marina Girone e la Torre con l'auspicio che, presto, le nostre Autorità di Governo possano farli rientrare in Patria.

Impossibilitati a partecipare, ma non hanno voluto far mancare il loro più caloroso, bersaglieresco saluto, il Generale Riccardo Bisogniero, Consigliere d'Onore, i Presidenti Nazionali Onorari dell'Associazione, Generali Giovanni Romeo e Roberto Russo, il Decano dei Bersaglieri in servizio, Generale Vincenzo Lops. Ringrazio ulteriormente gli speaker Antonio Bozzo e Ezio Bressan che hanno curato brillantemente la cronaca in diretta della sfilata. In chiusura il "passaggio della stecca" tra il Sindaco di Asti e quello di Rimini, città nella quale si svolgerà il 63° Raduno Nazionale del prossimo anno.

*Grazie di cuore a tutti e arrivederci a Rimini... sempre numerosi, sempre travolgenti di brio e di entusiasmo tipici dei nostri... VENT'ANNI !*

*Il Vostro Presidente Nazionale  
Bers. Gen. D. Marcello Cataldi*

3° Reggimento Bersaglieri della Brigata Sassari

## MISSIONE GIBUTI

Il 3° Reggimento Bersaglieri, a poco più di vent'anni dalla missione ONU "Restor Hope" in Somalia, dove era inquadrato nell'ambito del Contingente Italiano "Ibis 2", fa ritorno sul Corno d'Africa. Questa volta un plotone di Force Protection di bersaglieri del glorioso Terzo è stato schierato nella Base Militare Nazionale di Supporto a Gibuti (BMNSG). La loro delicata missione sarà quella di garantire la protezione dei militari delle Forze Armate italiane, che hanno il compito di garantire il supporto logistico al personale delle unità navali impegnate nelle missioni antipirateria "Atalanta" e "Ocean Shield".



6° Reggimento Bersaglieri

## BREVETTO SPORTIVO TEDESCO

Il 13 e 14 maggio, nelle strutture del CONI di Trapani, organizzato dal 6° Reggimento Bersaglieri, sono state svolte le sessioni di prove atletiche per il conseguimento del Brevetto Sportivo Tedesco destinato a tutto il personale delle varie FF.AA. e Forze di Polizia della provincia di Trapani. Le prove, dirette dal certificatore (Prufer) nazionale per l'Ente Federale Sportivo ed Olimpico Tedesco (DOSB) e dal Tenente Colonnello della G.d.F. Angelo Raffaele Pisani, sono state svolte per verificare i parametri di resistenza aerobica e muscolare, forza, velocità e coordinazione.

## FESTA DELLA REPUBBLICA

Nella stazione ferroviaria di Palermo centrale, in occasione della celebrazione del 68° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, la fanfara del 6° Reggimento Bersaglieri ha eseguito un



concerto con i brani più celebri del Corpo. L'iniziativa, ideata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e organizzata grazie alla collaborazione tra l'Esercito ed il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, è nata per commemorare la Festa della Repubblica proprio in quei luoghi, come i grandi scali ferroviari, che per importanza logistica hanno svolto un ruolo fondamentale nella colossale opera di ricostruzione all'indomani del Secondo Conflitto Mondiale.

La manifestazione, si è svolta in contemporanea nelle stazioni ferroviarie di: Firenze Santa Maria Novella, Roma Termini, Trieste, Reggio Calabria, Napoli Centrale, Palermo Centrale, Torino Porta Nuova e Bari Centrale, dove si sono esibite varie bande e Fanfare dell'Esercito.

Il Generale dei bersaglieri Luciano Portolano nominato comandante della missione in Libano e insignito della "Legion of Merit"



La nomina del Generale di Divisione Luciano Portolano, quale Comandante della Missione delle Nazioni Unite in Libano Meridionale, è stata annunciata al Palazzo di Vetro dal

Segretario Generale Ban Ki Moon. Il comando dell'Unifil resta all'Italia: il 24 luglio il generale degli alpini Paolo Serra passerà le consegne al collega Luciano Portolano, già Addetto Militare a Londra, veterano delle missioni in Iraq e Afghanistan (alla testa del 18° Reggimento Bersaglieri e della Brigata Sassari e) e considerato dal comando alleato dell'ISAF tra i migliori comandanti del contingente italiano a Herat.

Il Gen. Portolano, cresciuto nei ranghi di unità bersaglieri come il 27° Battaglione di Aviano (PN) e il 18° Reggimento di Cosenza, è stato scelto su una rosa di tre nomi che includeva anche un generale finlandese e uno nepalese. Siciliano di Agrigento, 54 anni, il successore di Serra ha rivestito comandi importanti in varie missioni militari italiane all'estero: Macedonia, Kosovo, Iraq, oltre che in Afghanistan. Hanno pesato nella sua nomina l'esperienza e il peso dell'Italia in ambito ONU. E' la terza volta che un Generale italiano ottiene il comando dell'Unifil dal 2007 dopo il mandato triennale del Generale Claudio Graziano, attuale Capo di SME, e i due anni e mezzo di Paolo Serra a cui oggi Ban Ki Moon ha espresso profondo ringraziamento per «l'eccellente servizio» e la leadership a capo della forza di pace Onu nel Libano Meridionale. Il Generale Portolano, il 10 giugno scorso, è stato insignito della "Legion of Merit" per il suo operato quale Comandante del Regional Command West della missione ISAF da settembre 2011 a marzo 2012. L'alta onorificenza è stata consegnata, a nome del Presidente degli Stati Uniti d'America, dal Generale John R. Allen, già Comandante di ISAF e attuale Rappresentante del Governo degli Stati Uniti per il Medio Oriente alla presenza del Capo di SME, Generale Claudio Graziano.

Permane vivo l'eco dell'udienza papale del 26 marzo, pregevolmente organizzata dal Presidente della Regione ANB Toscana, Cav. Bers. Alfio Coppi in collaborazione con il Bers. Vittorio Corsani, che ha visto tra l'altro impegnata in Piazza San Pietro la bravissima Fanfara di Firenze abilmente diretta dal maestro Giuseppe Caselle. L'esecuzione dei brani mistico-bersagliereschi ha suscitato forti emozioni



## ALESSANDRIA

### San Francesco di Paola

Dopo anni di impegno e collaborazione con il Parroco Mons. Massimo Marasini, il piccolo gruppo di devoti del Santo paolano, è riuscito a realizzare il sogno di avere una Statua di San Francesco di Paola in Chiesa, ristabilendo il culto per il primo Santo a cui fu dedicata la chiesa stessa, poi diventata Parrocchia sotto la protezione di San Rocco. Il 1 maggio è arrivata in Alessandria la statua del Santo, scolpita dallo scultore Flavio Favero di Arignano, commissionata dal "comitato" composto dalla vedova del dott. Luigi Abate, la sig.ra Nirvana Ricci, che ha donato il tronco di pino da cui è stata ricavata l'opera d'arte: hanno collaborato gli amici Antonio Aloia, Ezio Castelli, Mario Cuzzetto, Antonio Marozzo e Carmine Passalacqua. Nessuno immaginava un così grande succes-

so di pubblico in chiesa per la solenne funzione religiosa, per continuare con la processione nelle vie adiacenti alla chiesa, con l'animazione del Coro Giubilare Diocesano, insieme alla Banda "Solia" di Cassine ed al gruppo folkloristico "La Voce di Calabria". Padre Rocco Benvenuto da Pizzo Calabro, ha concelebrato e predicato, attirando l'attenzione di tutti, considerato che dopo oltre cento anni, veniva in città un appartenente dell'Ordine dei Frati Minimi e veniva collocata una nuova opera d'arte dedicata al Santo calabrese. Ospite Gegè Reitano, fratello del compianto cantante Mino, insieme al giornalista e scrittore Daniele Salerno, oltre ad Autorità civili cittadine e rappresentati delle Associazioni Marinai d'Italia, Bersaglieri e Polizia Penitenziaria.

## APRILIA

### Giornata del Bersagliere

Il 30 marzo scorso nella cittadina di Pontinia, la Sez. ANB di Terracina, ha organizzato l'ormai tradizionale Giornata del Bersagliere con la partecipazione della Sez. ANB di Aprilia e della sua meravigliosa Fanfara diretta dal Capo Fanfara Ildo Masi. Splendide musiche Bersaglieresche hanno incantato il numerosissimo pubblico, entusiasta della tradizionale corsa con in testa l'attivissimo Sindaco della cittadina laziale Dott. Eligio Tombolillo e del Presidente ANB Provinciale Bersagliere Damiano Saltarelli. La giornata è terminata in un noto ristorante ove i circa 400 Bersaglieri e famigliari hanno ricevuto gli auguri per la S. Pasqua ed un allegro Arrivederci ad Asti.



## Celebrazioni

Due solennità sono state celebrate insieme: il 25 aprile 2014: l'anniversario della Liberazione ed il 78° compleanno della sua fondazione della città, nata infatti nell'aprile del 1936. Nel 1934 nell'area del Consorzio di Bonifica di Littoria venne incluso anche il Consorzio n.5 dell'Agro Romano: su circa 60.000

ettari dovevano sorgere sia Aprilia che Pomezia. I lavori di bonifica e delle infrastrutture ammontarono a più di 2.000 km di canali, 10.000 di scoline, 900 di strade, ed alla creazione di 4.000 case coloniche, 5 centri urbani e 17 borghi rurali. La cerimonia ha preso le mosse dalla piazza dedicata ai Bersaglieri ove il Presidente Regiona-

le ANB Luciano Pasquali ha reso omaggio al monumento al Bersagliere. La Sezione di Aprilia con la bella Fanfara intitolata ad A. Cotterli ha indossato gli abiti della festa proponendo alla cittadinanza un'immagine elegante, uniforme, compatta e dinamica del suo modo singolare di "essere Bersaglieri". La tradizionale sfilata

per le vie della città ha donato ai cittadini dei momenti di appassionato entusiasmo, animato dal fruscio dei vessilli al vento, dalle piume ondegianti e dalle squillanti e gagliarde note degli ottoni della Fanfara. In piazza del Comune tutte le Associazioni e le autorità civili e militari hanno assistito alla funzione religiosa e poi il corteo si è mosso fino al Monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona. Al rientro in Piazza del Comune chiuso dalla animosa corsa bersagliera al suono del flik flok, la cerimonia è continuata nella Sala Consigliare del



Comune affollata da un pubblico che ha seguito il vibrante discorso del Sindaco ed ha assistito alla proiezione di un filmato dell' Istituto Luce sull' Agro Pontino e sulla fondazione di Aprilia.

*Vincenzo Rapposelli*

## AREZZO

### Inaugurazione monumento

Una giornata fantastica è stata quella del 18 maggio 2014, svoltasi ad Arezzo, con la presenza di: 3 Medaglieri Regionali (Abruzzo, Toscana e Umbria); 9 Medaglieri Provinciali (L'Aquila, Arezzo, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Rimini e Siena); 28 Labari Sezionali (Acquaviva, L'Aquila, Arezzo, Castel del Piano, Castiglion della Pescaia, Castiglion Fiorentino, Cecina, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Lamporecchio, Lucca, Magione, Monsummano T., Montecatini T., Monteverchi, Montopoli Valdarno, Perugia, Pienza, Ponte Buggianese, Rimini, S.Vincenzo, Sansepolcro, Sinalunga, Sulmona, Torrita di Siena, Vaiano-Vernio-Cantagallo, e Val d'Arbia); il Medagliere della Confederazione Provinciale del Nastro Azzurro e del Gonfalone della Regione Toscana, della Provincia di Arezzo e dei Comuni di Arezzo e di Marciano della Chiana. Hanno arricchito la manifestazione: il Segretario Generale Gen. Bers. Ottavio Renzi; il Presidente del Nord Gen. Bers. Ennio Betti; il Presidente del Centro Comm. Bers. Roberto Giannursini; il Presidente Regionale della Toscana Cav. Bers. Alfio Coppi; il Presidente del Collegio Nazionale dei sindaci revisori, Ten. Col. Bers. Mario Galante; il Gen. Bers. Luciano Milighetti; il Gen. Bers. Franco Blasi e la partecipazione straordinaria del Col. Adriano Carrai e del Gen. Luigi Cinaglia. Fra le Autorità Civili: l'Assessore della Regione Toscana Vincenzo Ceccarelli e per il Comune di Arezzo il Vice Sindaco Stefano Gasperini. Dopo mesi di preparazione la Sezione A.N.B. "P.Tommaso Caporali" di Arezzo ha offerto a ricordo del Bers Ten. Giuseppe Mancini M.O.V.M. e a tutti i Bersaglieri d'Italia, il Monumento che ad Arezzo mancava: nell'anno 2010 avevamo ottenuto dal Comune l'intitolazione di un parco al Bers. G. Mancini e l'autorizzazione ad erigere un monumento. Con lo sforzo congiunto dei



componenti il Consiglio di Sezione e con il contributo non solo economico di soggetti e Aziende simpatizzanti del nostro Corpo, siamo riusciti nell'intento.

La giornata ha avuto inizio con l'arrivo delle 4 Fanfare, (Regionale dell'Umbria, Provinciale di Siena, delle Sezioni di Prato-Montopoli e della Sezione di Monteverchi), del Gruppo Sbandieratori della Giostra del Saracino, del Gruppo Signa "Aretii", della Filarmonica "Guido Monaco" di Arezzo e con la partecipazione straordinaria, in omaggio per i 200 anni dalla Fondazione dell'Arma, delle Auto storiche dei Carabinieri. E' seguita la sfilata che ha raggiunto il Parco Mancini, ove è iniziata la Cerimonia con l'ingresso di tutti i Gonfaloni e Medaglieri per l'Alza Bandiera e la benedizione del Labaro della nuova Sezione della Val d'Arbia (SI): la Madrina (Sig.ra E. Fazzini visibilmente emozionata) ha scoperto il monumento ed è stata deposta una Corona commemorativa seguita dalle allocuzioni delle autorità civili e militari. La sfilata ha raggiunto il centro di Arezzo fino a Piazza S. Jacopo dove le Fanfare hanno eseguito le nostre meravigliose canzoni. Dopo il pranzo presso il Centro Sportivo "U.T. Chimera", l'Ammaina Bandiera ed una breve esibizione delle Fanfare, hanno chiuso la bellissima giornata.

*Dalla cronaca sezionale*

## ARGENTA (FE)

## Festa della Liberazione

La Sezione Bersaglieri di Argenta anche quest'anno ha partecipato alla Celebrazione della festa della Liberazione il giorno 25 aprile. Durante il tradizionale percorso celebrativo attraverso le località del Comune, sono stati resi gli Onori ai Caduti e, come tradizione, l'ultima corona posata, riguarda la statua ed il luogo dell'assassinio di Don Giovanni Minzoni. Il giorno 26 Aprile la Sezione Bersaglieri ha partecipato, nella località di Bando alla commemorazione di Don Santo Perin. Questo parroco, nato a Trissino (VC) il 3/9/1917 si trasferisce ad Argenta nel 1924 (l'anno successivo all'assassinio di Don Minzoni).



Nel 1937 entra nel seminario di Ravenna dove diventa sacerdote il 25 marzo 1944. Tre mesi dopo viene inviato a Bando dove vive il dramma della guerra con eroica dedizione per la popolazione costretta dai tedeschi a sfollare dal paese. Rimane vittima del-

la sua generosità proprio il giorno 25 aprile 1945, mentre assieme ad alcuni giovani si stava recando a seppellire un soldato tedesco. Viene investito dalla esplosione di una mina e mentre un ragazzo che era con lui (Pino Filippi) muore ucciso istantaneamente, lui resterà in agonia, ma morirà il giorno dopo a ventisette anni e mezzo e dopo 13 mesi di sacerdozio. I suoi resti mortali riposano nella chiesa di Bando di Argenta. Della sua vita ed in particolare del suo gesto è stato fatto un film documentario dal titolo «L'unica via», regia di don Massimo Manservigi.

*Il Presidente Bers. Luca Ricci Maccarini*

## BERGAMO

## Un incontro inaspettato



Domenica 30 marzo in occasione della festa d'apertura dell'anno associativo della provincia ANB di Bergamo, una gradita coincidenza ha fatto incontrare dopo 54 anni il bers. Alessandro Ferrari della sezione di Mariano di Dalmine ed il bers. Crotti Delfendente della Sezione di Bonate Sotto. Pur abitando a una quindicina di chilometri di distanza e pur partecipando a diversi raduni i due commilitoni dell'8° Reggimento Bersaglieri di Pordenone dall'anno 1960 non si erano più incontrati. Abbracci, grande gioia ed emozione ha suscitato in loro il sorprendente incontro.

## BONDENO DI GONZAGA (MN)

## Inaugurazione monumento ai Caduti

Il 4 maggio scorso, una splendida giornata di sole ha illuminato il Raduno Provinciale di Bondeno di Gonzaga: una terra pesantemente martoriata dal terremoto del 29 maggio 2012. Il Bers. Mauro Lomellini, Presidente della Sezione "Aurelio Zamboni" e i suoi Bersaglieri hanno voluto tenacemente restaurare il Monumento ai Caduti distrutto dal sisma con il contributo e il lavoro di Associazioni, privati, Bersaglieri e Istituzioni. Madrina dell'evento è stata la Signora Annamaria Barisone, figlia di Bersagliere e moglie del Gen. Betti. Erano presenti i Gonfalonieri della Città di Soresina e di

Gonzaga, i Labari Provinciali di Mantova e Cremona, oltre a 24 Labari di varie Sezioni, compresa quella di Soresina, gemellata con Gonzaga.

Tra le Autorità il Sindaco Avv. Claudio Terzi, l'ing. Martini redattore del progetto del restauro, Giuseppe Musolino, artigiano, che ha dedicato il restauro al nonno Giuseppe, Bersagliere del 6°, caduto in Russia il 29 febbraio 1943, il Gen. Ennio Betti Presidente Interregionale Nord Italia, il Bers. Bignotti, Vice Presidente della Regione Lombardia, i Bers. Varotti e Morelli rispettivamente Presidenti Provinciali di Mantova e Cremona, il Gen. Renzi



della locale Sezione Carabinieri in congedo, il Comandante della Stazione Carabinieri e il Comandante della Polizia Municipale.

Numerosi i riconoscimenti tributati durante la manifestazione per il contributo dato alla realizzazione dell'opera. Presenti anche le Fanfare di Mantova e quella storica (1956) di Asola Pralboino, diretta dal Bers. Domenico Piovani Presidente Provinciale di Brescia.



## BRESCIA

## Congresso provinciale

**D**omenica 23 marzo si è svolto, presso il Centro Documentale Esercito di via Callegari l'annuale Congresso Provinciale dell'ANB. Di fronte alle numerose autorità e bersaglieri il Presidente Provinciale Cav. Domenico Piovani ha presentato la relazione morale e programmatica, nella quale ha sottolineato i positivi risultati ottenuti nel territorio nel corso del 2013, sia per l'alto numero di Raduni Provinciali ben sei, sia per la sostanziale "tenuta" del numero degli iscritti delle 34 sezioni bresciane.

Piovani ha poi ricordato il successo della gara di tiro organizzata l'anno scorso al poligono di Pralboino (dando appuntamento per quella di sabato 12 aprile) ed illustrato il grande appuntamento del 6 e 7 settembre 2014, quando a Pontevico si svolgerà il Raduno Regionale dei Bersaglieri Lombardi. Il programma della giornata del



23 marzo prevedeva inoltre le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale, in carica per il triennio 2014 - 2016. Sono risultati eletti i Bersaglieri Andrea Calebich, Domenico Piovani, Massimo Marelli, Alex Bertocchi, Marco Bernabei, Giuseppe Corsaro, Carlino Cavagnini, Carlo Offredi, Nicola Tobanelli, Andreino Magli e Romano Padoia. I Consiglieri eletti si sono poi riuniti il 26 marzo nella sede

provinciale per eleggere Presidente e Vice Presidente Provinciali. Sono stati riconfermati il Bers. Cav. Domenico Piovani ed il suo Vice Bers. Andrea Calebich. Prossimamente saranno assegnati ulteriori incarichi, coinvolgendo tutti i candidati che avevano dato la loro disponibilità ad impegnarsi per il bene dell'Associazione.

*Il presidente provinciale  
Bers. cav. Domenico Piovani*

## CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

## Assemblea annuale

**I**l 31 maggio all'annuale assemblea dei soci della sezione ANB "Ernesto Moccagatta" di Castellazzo Bormida hanno partecipato oltre ai soci bersaglieri e simpatizzanti, il Presidente regionale Giuseppe Scandura ed il Presidente provinciale Giuliano Guzzon che hanno portato i saluti in rappresentanza degli organismi regionali e provinciali che rappresentano.

Il Presidente, Silvano Magarotto, dopo il consueto minuto di raccoglimento per i Caduti in tempo di guerra e di pace, ha riepilogato le manifestazioni nelle quali i componenti della sezione sono stati protagonisti o direttamente artefici degli eventi del 2013 ed ha segnalato in particolare: il 1° anniversario della costituzione della Sezione che ricade il 25 aprile; la Festa della Repubblica del 2 giugno; la partecipazione al 61° raduno nazionale di Salerno del 17, 18 e 19 giugno; la presenza al Raduno di Stroppiana della Sezione di Vercelli e le presenze a Rivanazzano, Pian della Mussa, Cherasco, al Raduno di Chioggia, Borgosesia, a Pomaro (presentazione filmati storici -I Caimani del Po); la partecipazione alla S. Messa delle Ass.ni d'Arma a Ca-



sale Monf.to.

Ha ricordato inoltre le manifestazioni sociali relative alla distribuzione delle gardenie per l'AISM; la raccolta alimentare, la visita alla casa di riposo di Valenza; ancora per l'AISM nello scorso mese di ottobre; la partecipazione al Ballo dei nobili a Casale M., alla festa patronale di Casalbagnano-AL, alla festa degli alpini di Castellazzo B., all'inaugurazione della sede della Sezione carabinieri di Spi-

netta M. e per finire, il pranzo sociale con la partecipazione di molti soci e loro familiari.

Dopo aver ricordato l'importanza della partecipazione all'imminente Raduno Nazionale di Asti, il Presidente ha comunicato di aver ricevuto dal Sindaco di Castellazzo, i locali per la sede della giovane Sezione ANB castellazzese che tanto ha fatto in questi due anni di vita.

## CASTELLUCCHIO (MN)

### In ricordo dei Caduti di tutte le guerre

La Sezione ANB è stata protagonista di una serie d'iniziative atte a ricordare i Caduti di tutte le guerre, in modo particolare quelli della Grande Guerra, ricorrendo il 100° anniversario dello scoppio dell'immane massacro. Il 16 gennaio 2014 i Bersaglieri hanno organizzato nel locale teatro S.O.M.S. con il coro dell'ANA di Cremona e l'Amministrazione Comunale, un concerto composto di canzoni che i nostri soldati cantavano in trincea: melodie struggenti che parlavano di nostalgia di casa, compagni caduti e terribili battaglie. Il concerto, denominato "Addio Padre e Madre Addio", ha avuto un successo strepitoso, con un teatro gremito nonostante la piovosissima serata. Il 9 marzo 2014, i piumati di Castellucchio hanno inoltre ricordato i soci deceduti presso il locale cimitero e su ogni tomba di Bersagliere è stata posta una rosa rossa

Ovviamente, per poter avviare i lavori necessari per la messa a norma della struttura, avremo bisogno di risorse e della nostra disponibilità in termini di tempo e di manodopera. Il Presidente regionale, Bers. Giuseppe Scandurra, ed il presidente provinciale Bers. Giuliano Guzzon, hanno assicurato i loro interventi per ottenere contributi in ambito nazionale.



e suonato il Silenzio d'ordinanza. La cerimonia è terminata nella Cappella militare ed ai Monumenti ai Caduti e al Bersagliere. È seguito il fiero "Rancio Cremisi" nel corso del quale il presidente Massimo Tabai ha premiato i soci Sanfelici e Lusetti per il loro fattivo operato nella Sezione.

## CASTELVETRANO (TP)

### I Caduti del Conte Rosso

Il 24 maggio scorso il Sindaco della città di Castelvetro Selinunte, Avv. Felice Errante, ha presenziato all'intitolazione del molo di ponente del porticciolo di Marinella di Selinunte, ai caduti del Conte Rosso, un piroscafo italiano che venne affondato e silurato dal sommergibile inglese "Upholder", proprio di fronte a Siracusa il 24 maggio del 1941.

La nave stava trasportando 2729 giovanissimi militari, 1297 furono le vittime, 1055 si inabissarono con la nave, mentre le salme recuperate furono 242. Tra queste non vennero trovati i due castelvetranesi che si trovavano a bordo Giuseppe Salluzzo e Francesco Campo.

Grazie all'impegno di Concetta Santangelo, pronipote del soldato Salluzzo, ed alle sue ricerche presso l'Asso-



ciazione Lambda Doria, sono stati individuati due soldati attraverso le ultime lettere inviate alle famiglie. Gran-

de merito va dato anche al presidente dell'Associazione reduci e combattenti di Castelvetro, Lolli Indelicato

per averla aiutata nelle ricerche. Alla prima parte della manifestazione, hanno partecipato alcuni parenti delle vittime, il presidente dell'Associazione Lambda Doria, Alberto Moscuza ed il primo cittadino ha ricordato il sacrificio dei due nostri concittadini e che ha dato il suo assenso all'intitolazione del molo ai due giovani e valorosi soldati, perché la memoria è un valore che va salvaguardato. Alla presenza delle autorità civili e militari si è poi snodato un corteo fino al porticciolo dove, dopo la scopertura della targa e l'esecuzione dell'inno nazionale, don Alfredo Culoma ha rivolto una preghiera alle vittime di tutte le guerre. Dopo l'esecuzione del "Silenzio" il corteo ha depresso una corona di fiori in mare. Un sogno durato 73 anni. Il molo di Selinunte intestato a due ca-

stelvetranesi morti in guerra

Quello che era fino a poco tempo fa il sogno della nonnina di Castelvetro Giannina Campisi di 85 anni, di dare un degno ricordo allo zio Francesco Campo, scomparso con la tragedia del "Conte Rosso" il 24 maggio 1941, si è avverato a distanza di 73 anni.

L'Amministrazione comunale ha infatti deciso di intitolare il prossimo 24 maggio il molo di Ponente di Marinella ai "Caduti del Conte Rosso", tra le cui vittime si ricordano i due castelvetranesi Giuseppe Salluzzo e Francesco Campo. Il transatlantico, requisito dalla Regia Marina italiana fu adibito al trasporto delle truppe in Africa durante il secondo conflitto mondiale. Il 24 maggio del 1941 alle ore 20.40, mentre da Napoli era diretto a Tripoli fu affondato e silurato dal sommergi-

bile inglese "Upholder", proprio di fronte a Siracusa. La nave stava trasportando 2729 giovanissimi soldati, 1297 furono le vittime 1055 si inabissarono con la nave, mentre le salme recuperate furono 242. Tra queste non vennero trovati i due castelvetranesi.

Grazie al "cocciuto" impegno di Concetta Santangelo, pronipote del soldato Giuseppe Salluzzo, e alle sue ricerche anche a Siracusa presso l'Associazione Lamba Doria, si arrivati a capire che fine avevano fatto i due soldati dopo le ultime lettere speranzose inviate alle famiglie.

La stessa Concetta Santangelo vuole ringraziare anche il presidente dell'Associazione reduci e combattenti di Castelvetro Lollo Indelicato per averla aiutata nelle ricerche.

## CATANIA

### Prezioso riconoscimento

Venerdì 9 maggio 2014, nel salone dell'Istituto Penitenziario di Bicocca (Catania), la locale Sezione ANB per essersi impegnata a portare nelle scuole i sentimenti di patriottismo e legalità, per aver fatto intitolare una piazza "Al Bersagliere, il Soldato d'Italia", per la stretta e ininterrotta collaborazione con l'A.I.S.M. e con Telethon, ha ricevuto il XX Premio Internazionale "Memorial Rosario Angelo Livatino - Antonino Saetta". Nell'occasione la Professoressa Rosaria Livatino - in presenza del Labaro sezionale - ha consegnato la pergamena nelle mani del Bers. S. Ten. Vincenzo Tedesco, Presidente della Sezione.



## CHIVASSO

### Assemblea annuale

Il 6 aprile nei locali della sede di via Bonacini, sono stati convocati tutti i Soci per l'annuale Assemblea Generale cui hanno fatto seguito le votazioni per il rinnovo delle cariche sezionali per il triennio 2014-2016. Dopo il saluto del Presidente uscente Pietro Nolli, onori alla bandiera, ai Caduti e ai Soci defunti con un minuto di raccoglimento; il Pres.te Nolli ha letto la relazione passando in rassegna gli argomenti più significativi delle attività sezionali ed ha fatto il

punto sulla situazione degli iscritti il cui numero da qualche anno tende a diminuire sempre più nonostante al 31 dicembre 2013 la Sezione di Chivasso conti n. 175 Soci e la fattiva collaborazione delle mogli di alcuni Soci sempre pronte e premurose quando è stato richiesto il loro supporto.

Il Presidente Nolli ha annunciato con dispiacere che dopo 42 anni di ininterrotta guida della Sezione, non si può candidare alla carica di Presidente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27

del R.E.S. (Presidente e Vice Presidente sono rinnovabili per un massimo di tre mandati consecutivi) pur presentandosi candidato alla carica di Consigliere. Alla chiusura del seggio e al successivo scrutinio delle schede, risultano eletti i 9 Consiglieri che riunitisi il giorno 14 aprile hanno eletto, superando alcune difficoltà, alla carica di Presidente, il Bers. Giacomo Giusto e a quella di Vice Pres.te il Bers. Cesare Germani già vice uscente.

Al termine dei lavori, i Bersaglieri



congressisti accompagnati dalla Fanfara di Nichelino appositamente ingaggiata, hanno sfilato per le vie di Chivasso facendo tappa al monumento ai Caduti di tutte le guerre e al mo-

numento ai Bersaglieri per rendere gli onori con deposizione di omaggi floreali. La straordinaria giornata favorita dalle ottime condizioni meteo, è proseguita e conclusa al "Ristorante

## CONEGLIANO (TV)

### Un grazie doveroso e riconoscente

**D**i questi tempi, nei quali la fretta fa scordare tutto, si corre il rischio di mancare a quella che i nostri nonni chiamavano "buona creanza"; dire cioè un doveroso grazie a chi ora si assume l'incarico di condurre la Sezione di Conegliano, per il triennio 2014 - 2016 ed è il Col. Nicolino Cusimano (già dell'11° Rgt. Bers.); e ringraziare doverosamente il Presidente uscente il Cav. Sergio Basso, che per quattro mandati, con un entusiasmo contagioso, ha "tirato la carretta".

*Grazie, caro Sergio Basso sì, siamo noi, i tuoi Bersaglieri che ti vogliono dire "Grazie" anche se con un po' di tristezza, ma riconoscenti per come ti sei speso per il Bersaglierismo, per la tua Sezione, per ciascuna delle attività nelle quali ti sei immerso con entusiasmo, trascinandoci tutti durante i tuoi quattro mandati. Accettasti la guida della Sezione ben sapendo che chi ti aveva preceduto, erano dei veri Bersaglieri quali: Arturo Campoccia, Giuseppe Possamai, Tommaso Mangini e Sergio Maschio, che avevano dato lustro alla Sezione. Una delle voci del nostro "Decalogo" recita: "Fiducia i se stessi, fino alla presunzione", e senza*



presunzione, ma con tanto entusiasmo, hai operato sul territorio realizzando numerose attività che qui riassumiamo: il nostro Monumento in via Friuli; la risistemazione della via Crevada a Paré con impianto di illuminazione; le visite nelle Residenze per Anziani del Coneglianese e del Vittorinese; l'impegno per i "Mathuzei" giovani impegnati a ricostruirsi anima e mente, in una Barchessa a Soligo, al Teatro "Dina Orsi" ed al "Toniolo" di Conegliano, con il supporto della Fanfara di S. Donà. E che dire della continuazione delle nostre presenze tra i bambini de "La Nostra Famiglia", sempre ravvivate dalla Fanfara dell'11° Rgt. Bersaglieri di Orcenico Superiore (che di cuore ringraziamo). E la gioiosa "camminata di primavera", ogni 1° maggio, con tante carrozzine e tanta

dei Cacciatori" con il "Pranzo Sociale 2014". Tra gli invitati: il Pres.te del Consiglio Comunale sig. Careggio Claudio; il dott. Maffei Fabrizio Medico ufficiale della nostra Sezione; la Madrina del Labaro sezionale sig.ra Valle Germana, i coniugi sigg. Sandra e Carlo Gallina e naturalmente il nostro Pres.te Provinciale Giordano. Tra "inni canti e fior", le parole di una nostra celebre canzone, l'intensa giornata è terminata con un caloroso saluto e sinceri auguri al neo Consiglio Direttivo di Sezione e al suo nuovo Presidente Bers. Giacomo Giusto.

*Bers. Ten. Giacomo Forno*

*allegria? Il punto ottavo dell'art. 1 dello Statuto dell'ANB recita: "Diffondere la cultura della solidarietà, dell'assistenza e del volontariato" e così decidemmo di provare a "Stare accanto a..." e ci hai lanciato in una ricca moltitudine di presenze, sempre mettendo davanti l'impegno dei Bersaglieri, il buon nome dei Bersaglieri, l'essere sempre Bersaglieri. Come non ricordare le nostre gite in pullman per i vari Raduni? E le cenette per cementare ulteriormente lo spirito associativo? Sei riuscito perfino a "bersaglierizzare" le Dame della Libera Università di Conegliano! Ci sarebbe molto altro da dire, abbiamo fatto solamente una carrellata perché non volevamo ridurre il nostro "Grazie!" ad un freddo elenco da inventario: il nostro triplice "hurrà" te lo dedichiamo di cuore; è vero, qualche volta "te se stat un bel ostion, adess, però, tira el fià e sta un poc chieto". Il gruppo ha retto bene e ti ha sempre seguito con entusiasmo. Noi siamo sicuri che sarai sempre al nostro fianco, piume al vento, ancora per molto tempo: ciao Sergio, grazie per quanto ci hai donato e testimoniato!*

*Sinceramente... i tuoi Bersaglieri*



# 62<sup>o</sup> Raduno Nazionale



**ASTI 6 - 7 - 8 GIUGNO 2014**



## *Presidenza della Repubblica*



### **Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**

inviato al Presidente Nazionale ANB Gen. Marcello Cataldi  
in occasione del 62° raduno nazionale di Asti

In occasione del 62° Raduno dell'Associazione Nazionale, rendo omaggio ai Caduti e al Labaro della Specialità, simbolo di coraggio, generosità e amor di Patria. Protagonisti di tanti momenti significativi della storia del nostro paese, i fanti piumati sono oggi in prima linea nelle missioni per la salvaguardia della sicurezza e della legalità e per la stabilizzazione delle aree di crisi. Grazie alla straordinaria dedizione e alla professionalità poste nell'assolvimento dei propri compiti nei tanti impegni operativi che sono stati chiamati a sostenere, essi hanno guadagnato la considerazione degli eserciti alleati e la riconoscenza e simpatia delle popolazioni locali.

All'associazione giungano il mio particolare apprezzamento per l'opera di sostegno e indirizzo che essa costantemente svolge nei confronti dei giovani e l'incoraggiamento a proseguire nella sua meritoria attività, perpetuando e vivificando nella società civile la memoria e il significato delle imprese e delle secolari tradizioni dei Bersaglieri.

Con questi sentimenti, invio a tutti i convenuti il mio più caloroso saluto, unitamente all'augurio per una perfetta riuscita della manifestazione.

*Giorgio Napolitano*



## Messaggio del Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi

*Gentile Presidente,*

ho ancora vivo nella mente il piacevole ricordo dell'entusiasmante corsa dei bersaglieri ed il suono della fanfara che ha tradizionalmente chiuso la parata militare del 2 giugno ai Fori Imperiali e mi riesce quindi facile e particolarmente gradito rivolgere a Lei e a tutta l'Associazione Nazionale un caloroso saluto in occasione del 62° Raduno Nazionale che si terrà dal 5 all'8 giugno ad Asti.

So che per l'occasione la città piemontese sta per essere invasa da migliaia di italiani di tutte le età, fedeli a questa antica Arma di fanteria, che con il loro piumetto e magari al passo di corsa, desiderano testimoniare l'attaccamento alla bella divisa ed il forte senso di appartenenza agli ideali di lealtà, coraggio e generosità che ha caratterizzato la lunga e gloriosa storia dei nostri bersaglieri.

Spiacente di non poter intervenire per contemporanei impegni internazionali, giunga a tutti voi un caloroso saluto e i migliori auguri, perché possiate conservare e tramandare lo spirito e l'alto rigore morale dell'Arma.

*Matteo Renzi*



## Messaggio del Ministro della Difesa Roberta Pinotti

*Bersaglieri d'Italia,*

in occasione del 62° Raduno Nazionale, sono particolarmente lieta di far giungere a tutti voi il più caloroso saluto a nome del Governo, delle Forze Armate e mio personale. Nel ringraziare le Autorità civili e militari per essere intervenute, voglio esprimere il mio plauso all'Associazione Nazionale Bersaglieri, che custodisce e tramanda i valori e le tradizioni dei nostri Fanti piumati. Un Corpo fondato dal Generale Alessandro Ferrero della Marmora nel lontano 1836, che nel corso degli anni, divenuto una specialità della Fanteria, ha saputo rinnovarsi adattandosi ai mutati scenari operativi. La fiducia nelle proprie capacità e il forte senso di appartenenza alle unità, sono i tratti caratterizzanti del Bersagliere, qualità che nel corso dei tempo non sono mai venute meno. Più di trent'anni fa, voi Bersaglieri, con l'operazione "Libano 1", avete inaugurato con successo la partecipazione del nostro Paese alle missioni di stabilizzazione internazionale per garantire la pace e la sicurezza. Da allora non vi siete risparmiati, arrivando anche a pagare un alto tributo di sangue. Ricordiamo e onoriamo con commozione il Maggiore La Rosa, caduto l'anno scorso in Afghanistan, e tutti gli altri tra voi che si sono sacrificati per il bene del Paese.

Il passo di corsa, che rappresenta la vostra peculiarità simboleggia bene la rapidità d'intervento richiesta oggi al moderno strumento militare e vi rende, accompagnati dalle note della fanfara, unici e riconoscibili in tutto il mondo. L'accoglienza e l'entusiasmo che gli Italiani vi riservano ovunque voi sfilate, è la testimonianza di stima più alta e la ricompensa più preziosa, di cui dovete essere orgogliosi.

Bersaglieri d'Italia, sono certa che anche i cittadini di Asti vi accoglieranno con festosa simpatia stringendosi insieme a voi intorno al Tricolore.

Ringrazio le Autorità locali e quanti, ad ogni titolo, hanno collaborato alla felice riuscita della manifestazione.

Rinnovo i miei più vivi ringraziamenti a Lei Presidente Cataidi e all'Associazione Nazionale, che con impegno mantiene saldi i legami tra gli appartenenti alla grande famiglia delle "fiamme cremisi".

A tutti voi, sia in servizio che in congedo, insieme all'augurio per il pieno successo della manifestazione, esprimo il mio apprezzamento più sincero per quanto avete fatto e fate per il bene del Paese.

*Sen. Roberta Pinotti*



Martedì 3 giugno 2014

# CONFERENZA STAMPA



Alla presenza di autorità militari e civili e della stampa si è svolta la conferenza stampa di presentazione del 62° Raduno Nazionale.



## Giovedì 5 giugno 2014 MONUMENTO AL BERSAGLIERE



Alle 10.30 è iniziato ufficialmente il Raduno con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Bersaglieri in piazza Lugano ad Asti, alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti delle Associazioni d'Arma e Combat-tentistiche.

## CONCORSO "MAGGIORE LA ROSA"

Nel pomeriggio, presso la sede dell'Università di Asti, si è svolta la premiazione degli alunni delle scuole vincitori del concorso "Magg. Giuseppe La Rosa" - "I Bersaglieri: Soldati di Pace".



Da sinistra: 1° premio categoria narrativa "Note di un viaggio" a Chiara Redoglia della V ginnasio Liceo classico Alfieri e ritirato da un'insegnante in rappresentanza della scuola; 2° premio a Luca Lavina della 5A scuola elementare Salvo D'Acquisto per un dipinto che richiamava il tema "Dove gemono i dolori corrono i bersaglieri"; 3° premio per il dipinto "Pace" a Elisa Gioietti della 3F Liceo artistico B. Alfieri.



Due i premi speciali assegnati; il primo "Premio Mascotte" a Suad Abbahe (nella prima foto a sinistra) della scuola Castigliano per aver disegnato e realizzato una mascotte del raduno.

Il secondo premio "Note cremisi" è stato assegnato a Eleonora Anselmo per la canzone "Grazie a voi".



## MOSTRA STORICA

Alle 18.30 al Palazzo dell'Enofila è stata inaugurata la Mostra Storica dei Bersaglieri. Erano esposti pezzi unici provenienti dal Museo Nazionale di Porta Pia.



## VETRINA CREMISI



Alle 19.30 si è svolta la premiazione delle migliori vetrine per il concorso "Vetrina Cremisi".

## NOTE IN LIBERTÀ

La giornata si è conclusa con uno straordinario concerto in Piazza San Secondo della Fanfara di Asti e della Banda musicale di Rocchetta Tanaro. Tutti esauriti i posti a sedere e una piazza gremita ha assistito al concerto in una serata densa di momenti toccanti ed esaltanti. Davanti a una collegiata di San Secondo, illuminata con i colori della bandiera italiana, sono stati eseguiti brani classici e rivisitazioni di Dixie. E' seguito un ricordo a Giovanni Bosia, attivo bersagliere del comitato organizzatore, scomparso improvvisamente due settimane prima del raduno. Un altro ricordo particolare da parte del Presidente Nazionale Generale Cattaldi ai due Marò ancora prigionieri in India. Il concerto è stato chiuso dal Silenzio e dall'Inno di Mameli.





Venerdì 6 giugno 2014



# L'ALZABANDIERA

Alle ore 10 in Piazza Alfieri si è svolta la cerimonia dell'Alzabandiera, preceduta dall'ingresso del Presidente Nazionale Marcello con il Comitato direttivo. Sulle tribune erano presenti gli alunni delle classi seconda e quinta della scuola elementare Baracca che hanno intonato la canzone del Bersagliere.



Al Raduno nazionale, la Bandiera di guerra dell'11° Reggimento Bersaglieri, accompagnata da una compagnia in armi e dalla Fanfara reggimentale, è stata esposta nell'androne del Municipio con scorta armata, dopo aver sfilato da piazza Roma a piazza San Secondo. L'11° Reggimento Bersaglieri ha partecipato a diverse missioni di pace e per i fatti di Nassiriya è stato insignito della Croce di guerra al Valor Militare.



Arriva in Piazza Alfieri anche il Medagliere Nazionale "portato di corsa" dall'alfiere Bers. Mandolini scortato dal Consigliere Nazionale Locatelli e dal Presidente dell'Emilia Romagna Paltrinieri per essere portato, come da tradizione, presso il Municipio.



Venerdì 6 giugno 2014

## Conferenza



Nel pomeriggio presso la Sala Pastrone del Teatro Alfieri il Gen. C.A. Alessandro Montuori (al centro), Comandante Logistico dell'Esercito, ha tenuto una conferenza dal titolo "Comandare oggi".



## Inaugurazione piazza Lavezzeri e area Scirè



Dopo la conferenza si sono svolte le inaugurazioni di Piazzale "Roberto Lavezzeri" e piazzale "Sebastiano Scirè", il Sindaco di Asti è arrivato in bicicletta con il piumetto in testa.



# Concerto delle Fanfare



Alle 21.00 in Piazza San Secondo si è tenuto un applauditissimo concerto delle Fanfare di Asti, Iesi-Ostra-Acqualagna e Caltanissetta che si è concluso alle 23.30 con il Silenzio fuori ordinanza e l'Inno Nazionale.





Sabato 7 giugno 2014

## L'azzurro si tinge di cremisi

Presso il campo volo di Boglietto di Costigliole dalle ore 9.30 si è svolta una giornata dedicata a tutte le associazioni di persone disabili, organizzata dal Cap. Fiore Pisapia del Campo Volo Boglietto con voli gratuiti riservati ai ragazzi disabili e l'esibizione di una pattuglia acrobatica. Alla manifestazione era presente il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano Gen. Carlo Graziano con il Prefetto Faloni, il Questore Di Francesco, il Presidente dell'Ass. Nazionale Bersaglieri Gen. Cataldi, il Sindaco di Asti Brignolo, il Sindaco di Costigliole d'Asti Borriero con altri Sindaci dei paesi limitrofi e numerose autorità civili e militari. A fare da cornice alla giornata, numerosi stand delle associazioni d'Arma e volontariato e la partecipazione della Fanfara di Fano e Lucca.



## Rievocazione storica



Alle 17,00 si è svolta la rievocazione della Battaglia di Goito del 1848 a cura del Gruppo Storico di Torino e del Gruppo di Castel Nuovo Don Bosco. Complessivamente sono state coinvolte oltre trecento persone. La manifestazione è terminata con un "gran finale" di balli e danze risorgimentali che ha riscosso grande consenso da parte del numeroso pubblico presente.

## Concerto



Il Concerto congedati 2° e 3° Reggimento con la direzione del M. Ilo Magg. A. Luigi Leuzzi e del Cav. Uff. Bers. Carlo Cortellezzi.

Domenica 8 giugno 2014





Tra le autorità intervenute, erano presenti il sottosegretario alla Difesa Domenico Rossi, che ha portato il saluto del governo, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Claudio Graziano, il capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli. Proprio il Generale Graziano nel suo intervento, ha ricordato quanto i bersaglieri abbiano contribuito alla storia del Paese e quanto tutt'oggi sia importante il loro contributo nello svolgimento delle missioni all'estero e in Italia. Il Generale Graziano ha anche sottolineato che a questi soldati "non devono mancare le risorse essenziali per l'addestramento" ricordando che esso "è la condizione necessaria per la sicurezza dei nostri soldati".







Il Sottosegretario alla Difesa On. Domenico Rossi, consegna le onorificenze al Merito della Repubblica Italiana rispettivamente di Ufficiale al Bers. Alfio Coppi, Presidente regionale ANB della Toscana e di Cavaliere al Bers. Piero Sergnese.







Lo speaker ufficiale della sfilata Antonio Bozzo coadiuvato dal Consigliere Nazionale Ezio Bressan.









































Con il passaggio della Stecca tra il Sindaco di Asti e il Sindaco di Rimini (città che ospiterà il Raduno del 2015) si conclude questa carrellata di immagini. Per motivi di spazio non è stato possibile inserirle tutte, al momento di andare in stampa ne stanno arrivando delle altre e nel prossimo numero sicuramente dedicheremo ancora altre pagine a questo splendido Raduno. La redazione di Fiamma Cremisi ringrazia gli autori delle immagini pubblicate: Fabrizio del Mago di Oz 5, G. Giovannelli e Bernardino Rezzoagli.

## CORCHIANO (VT)

## Ricordo del Generale La Marmora

Il 30 marzo scorso la locale Sezione ANB ha ricordato, come tre anni orsono, il nostro fondatore Alessandro La Marmora nell'ambito della festa, denominata "Festa del Papà." Presenti all'avvenimento il Segretario Generale ANB, Gen. Ottavio Renzi che ha portato il saluto del Presidente Nazionale, mentre il Presidente Regionale, l'atletico Bers. Luciano Pasquali, era presente con il Medagliere della Regione Lazio. Hanno altresì onorato la manifestazione: il Presidente ANB della Provincia di Viterbo, Bers. Giovanni Cav. Menghini, il Comandante della locale Stazione dei Carabinieri e il Presidente della Sezione di Loreto (AN) Bers. Alfredo Brugè, ed i Medaglieri provinciali ANB di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo. Ringraziamo inoltre i molti rappresentanti delle Sezioni ANB laziali con i loro Labari e preme ricordare le Sezioni di: Frosinone, Latina, Aprilia, Borgo Bainsizza, Borgo Sabotino, Cisterna di Latina e Terracina. Albano Laziale, Artena, Collesferro, Marcellina, Pomezia e Velletri. Bagnoregio Montalto di Castro, Nepi, Torre Alfina, Tarquinia, Tuscania, Vasanello e Vetralla. Rimarchevoli i Labari delle locali Sezioni dei CC e dell'Aeronautica Militare e le autorità civili con in testa il Sindaco, Dott. Bengasi Battisti, con il Gonfalone della cittadina, il Vice Sindaco Prof. Livio Martini e la Giunta. Le musiche bersaglieresche sono state magistralmente eseguite dalle Fanfare di Torre Alfina e Viterbo. Un vera marea di piume al vento gioiosa, dinamica e sprizzante energia ...contagiosa! Prima dell'Ammassamento, a tutti gli intervenuti, è stato offerto un ricco banchetto a base di dolci, nello spazio antistante il Circolo Anziani Taletè Carosi. Dopo l'ammassamento la sfilata ha proseguito verso il Monumento ai Caduti dove, dopo gli onori al



Gonfalone della cittadina, è stato elevato il Tricolore e deposta una corona d'alloro. Raggiunta poi la statua del Bersagliere nella omonima piazza, è stato deposto ai suoi piedi un omaggio floreale a ricordo dei trent'anni di "veglia sulla cittadina", trascorsi dal giorno della sua inaugurazione.

Il presidente della Sezione Bers. Domenico Ceccarelli, ha salutato gli intervenuti ed il Gen. Renzi ha ricordato il nostro Fondatore, chiamandolo confidenzialmente "papà Sandrin", come lo chiamavano i suoi Bersaglieri. Ripreso lo sfilamento fino in Via Cola di Rienzo, al numero 2 è stata inaugurata la sede della nuova Sezione. Dopo l'immane "bicchierata" di buon auspicio, nella piazza del bersagliere è stata officiata la Santa Messa da Padre Tarquinio Battisti. Il "pranzo cremisi" ha chiuso la cerimonia, ed il Sindaco ha ricordato il Bersagliere Giovanni Marconi al quale è intitolata la Sezione di Corchiano ed ha ricordato le sue gesta con un aneddoto che ha ammaliato gli astanti: "il nostro Giovanni, emigrato giovanissimo negli Stati Uniti, prima di partire, nel suo piccolo appezzamento di terra, aveva piantato una quercia che, a suo parere, al suo ritorno gli avrebbe dato quell'ombra che avrebbe lenito le fatiche giornaliere

del lavoro nei campi". Dopo lo scoppio della prima guerra mondiale, però, rientrò dalla sicura America per non essere da meno dei suoi coetanei che stavano combattendo per la libertà della sua Patria. Morì in prima linea a soli 21 anni. Anche ferito continuò a incitare i suoi commilitoni a non desistere. Per questo motivo ottenne la M.B.V.M. Per ricordarlo con profonda stima ed ammirazione la foto ritrae la sua casa natia con la grande quercia da lui piantata alla fine dell'ottocento; non assume valenza di monumento storico ma ben presto otterrà il riconoscimento ufficiale ed una festa si imporrà per ritrovarci nella ridente Corchiano.

*Bers. Paolo Bernabei e  
Alessandra Gaetani*



## CREMONA

## Penne e piume al vento



**N**on ci poteva essere miglior titolo per raccontare a Cremona due compleanni importanti: il 90° della Sezione ANB intestata alla Medaglia d'Oro Giacomo Pagliari' (eroe cremonese caduto a Porta Pia) e l'85° di quella alpina. La manifestazione celebrativa, è stata organizzata in modo impeccabile dal Presidente dei fanti piumati Primo Capitano Mario Schirotti e da quello alpino, Tenente Carlo Fracassi, e da molti validi collaboratori.

Gli eventi sono iniziati domenica 30 marzo con la sfilata per le vie cittadine cadenzata dal passo di corsa degli eredi di Lamarmora e da quello più calmo e tranquillo di 'veci' e 'bocia'. Un'alleanza speciale e vincente. La preoccupazione principale dei bersaglieri era quella di non perdere la sfida dei numeri con i 'cugini' alpini: obiettivo centrato alla grande. Le forze in campo - ha confermato il vulcanico presidente Schirotti - "si sono pressoché equivate. La cerimonia è iniziata con l'ammassamento presso la Sezione alpini e il corteo lungo i quartieri del centro storico è sfociato in piazza del Duomo per l'alzabandiera e le allocuzioni. E' seguita la S. Messa celebrata da Monsignor Ruggero Zucchelli in cattedrale, accompagnata dal coro ANA cremonese diretto dallo stesso Fracassi. Lunga la schiera delle autorità intervenute: il Generale Alpino Giorgio Battisti, comandante Nato delle Forze di Pronto intervento; il Generale bers. Antonio Pennino, comandante regionale Esercito Lombardia; il Sindaco di Cremona Oreste Perri; i Consiglieri Nazionali ANB Nolli, Carozzi e Locatelli; il

presidente regionale ANB Lombardia Zanzottera e quello provinciale Morelli, oltre ad altri presidenti provinciali della regione. Sulle note squillanti della prestigiosa Fanfara di Cremona 'Maggiore Pietro Triboldi', diretta dal capofanfara Marco Nolli, della Fanfara alpina di Rogno nel Bergamasco e della Banda del coordinamento provinciale, sono giunti sotto al Torrazzo il Medagliere regionale e quelli delle province di Cremona, Milano, Brescia, Mantova, Varese e Pavia, oltre a 51 Labari di altrettante sezioni lombarde, piemontesi e dell'Emilia Romagna. Erano presenti anche: il gruppo podisti di Chivasso e i gruppi con bandierone di Alessandria e Pontirolo Nuovo; il gruppo femminile cremisi di Cremona, che ha festeggiato il quindicesimo anniversario di fondazione e la pattuglia ciclistica della 'Pagliari'. Oltre alla folla di cremonesi e turisti, che hanno salutato con tanti applausi i protagonisti della festa, sono intervenute numerose delegazioni di Associazioni d'Arma e un plotone di Crocerossine, i Gonfaloni della Provincia e del Comune di Cremona. Dopo l'ammaina bandiera, la Fanfara 'Triboldi' ha regalato le ultime emozioni di una festa destinata a rimanere negli annali. Il successo di questa iniziativa - ha concluso Schirotti -, nata da un'unione di intenti davvero proficua, ci sprona a lavorare per proporre un altro momento significativo per l'anno venturo: come si dice in questi casi, se son rose fioriranno.

*Luca Ugaglia Consigliere provinciale ANB Cremona*

## LURAGO D'ERBA (CO)

## Il Presidente Nazionale al Raduno provinciale

Nel 1° anniversario di fondazione della Sezione e della Benedizione del Labaro, domenica 16 marzo 2014 si è svolto il Raduno Provinciale e all'avvenimento hanno partecipato numerose autorità, fra le quali: il Presidente Nazionale Gen. Marcello Cataldi; il Presidente Interregionale Gen. Ennio Betti; il Presidente Regionale Zanzottera; il Presidente Provinciale Lurati e molte altre autorità associative che hanno dato lustro alla manifestazione.

Molte di queste autorità sabato 15 marzo, hanno visitato il Museo della Casa Militare "Umberto I" di Turate; accolte da un picchetto d'onore formato da Bersaglieri e Carabinieri in congedo. La domenica il Raduno ha avuto inizio nella sede della neonata Sezione presso la "Casermetta CC.RR. Carlo Porro", sede della locale Sezione dell'ANC con la quale condividiamo anche l'attività associativa in perfetta sinergia; stigmatizzata dal benvenuto del Presidente ANC, S.Ten CC. Carlo Colombo, che ha ricevuto il nostro Presidente; le Autorità intervenute hanno avuto modo di



apprezzare la Mostra sulla storia dei Bersaglieri, allestita nel Municipio.

La sfilata lungo le vie del paese è stata accompagnata; dal Corpo Musicale "Mons. Giuseppe Nava" di Lurago d'Erba; dalla Fanfara "Don Felice Cozzi" di Seregno, dalla Fanfara "Garibaldina" di Treviolo e dalla pattuglia ciclisti "Luciano Manara" di Milano che hanno raggiunto il Parco delle Rimembranze ove sono stati resi gli onori ai Caduti. Dopo i discorsi di rito abbiamo partecipato alla Santa Messa ed alla benedizione del Labaro sezio-

nale, Madrina per l'occasione la mamma del Bers. Massimiliano De Capitani, socio fondatore della Sezione, da poco scomparso a soli 39 anni per un malore. E' seguito il Pranzo Cremisi presso un noto ristorante locale che, a sorpresa, ha gentilmente offerto un dolce raffigurante il fregio dei Bersaglieri; la giornata è terminata con l'ammaina-bandiera presso la sede istituzionale della Sezione.

*Dalla relazione del Presidente di Sezione Bers. C.le Corrado Mambretti*

## MAGENTA (MI)

## Incontro con gli studenti

Le Associazioni d'Arma magentine hanno tenuto il 29 gennaio 2014 al Teatro Lirico, nel quadro delle manifestazioni correlate alla Giornata della Memoria, una presentazione e conferenza agli studenti delle scuole superiori cittadine sull'internamento dei nostri soldati dei lager nazisti. Dato il folto numero gli allievi delle classi terze, quarte e quinte del Liceo "S. Quasimodo sono stati suddivisi in due turni.



il Bers. Giuseppe Faccendini, Internato Militare italiano in Germania, risponde alle domande dei ragazzi.

## MONTEGIORGIO (AP)

## Festa del tesseramento

Il 16 marzo la locale Sezione ANB "G. Alessandrini". ha celebrato la consueta festa per il rinnovo delle tessere annuali con la celebrazione della S. Messa nella chiesa collegiata

di San Giovanni e Benedetto, animata dai bersaglieri della locale sezione e dalle note di una efficientissima pattuglia della pregiata Fanfara di Ascoli Piceno. Al termine della funzione reli-

giosa i bersaglieri e i "Fanfaroni" hanno allietato la piazza ed il sagrato della chiesa con le stupende note delle musiche bersaglieresche per poi raggiungere al passo di corsa il locale ri-

storante "Il Grottino" dove è stato consumato un ottimo rancio cremisi e la numerosa pattuglia di iscritti simpatizzanti e familiari, hanno rinnovato in allegria i principi e le tradizioni del Corpo dei Bersaglieri. Al termine, dopo un saggio della brava Fanfara di Ascoli Piceno, l'Onore ai Caduti e alla Bandiera la bellissima giornata è terminata con l'augurio di ritrovarci il prossimo anno per rinnovare il nostro impegno e l'attaccamento al Corpo dei Bersaglieri.

*Il Presidente Bers. Giacomo Liberati*



## NOALE (VE)

### Ricordati 289 soldati d'Italia

Si è svolta, il 18 maggio scorso, nella Cappelletta di Noale l'annuale cerimonia in onore di 289 militari, tra cui 29 bersaglieri, sepolti nel cimitero di Guerra, recuperato da ASSOARMA di Noale. Nel corso della Prima Guerra Mondiale i nostri soldati furono portati, gravemente feriti, nel periodo 1917-1918 nel locale Ospedale da campo situato nella Villa Sailer. 289 soldati morirono e furono sepolti nel Cimitero Militare annesso a quello civile di Cappelletta. Alla cerimonia hanno partecipato tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma di Noale e comuni vicini. Dalle pagine di Fiamma Cremisi, la Sezione segnala che tra le cerimonie relative al



centenario della grande guerra vi sarà anche quella del Cimitero Militare di Cappelletta. Infatti è stato realizzato un progetto che provvederà all'incisione di tutti i nomi dei militari sepolti su apposite targhe che saranno collocate lungo il corridoio che porta al cippo marmoreo collocato al centro del cimitero.

*Bers. Cap. Pezzuto Dr. Luigi*

## NOCERA INFERIORE (SA)

### Inaugurazione Sezione

I Bersaglieri dell'Agro Nocerino - Sarnese, domenica 4 maggio, in occasione del 153° Anniversario della Costituzione dell'Esercito Italiano, hanno inaugurato la propria Sezione, dando la sveglia alla città al suono della Fanfara per rendere gli onori, all'angolo della strada che porta il suo nome, al S.Ten. Guido Cucci, al quale è intitolata la Sezione stessa. A seguire, la benedizione del Labaro e del quadro della Madonna del Cammino

sul sagrato della Chiesa di Santa Maria del Presepe. In seguito, in piazza Trieste e Trento, il Presidente della Sezione Prof. Luigi Sellitti e i Presidenti Generali Angelo Agata e Nicola Palma insieme al primo cittadino Avv. Manlio Torquato, hanno deposto una corona ai Caduti di tutte le guerre.

Alla cerimonia ufficiale che si è tenuta nell'Aula Consiliare del Palazzo di Città erano presenti oltre al Sindaco e a molti amministratori comunali, au-

torità civili e militari e tra queste, il Tenente Colonnello Felice Caporaso, Comandante del Battaglione Vulture e il Colonnello Vincenzo Lauro del 2° F.O.D. Dopo i saluti di benvenuto del Presidente della Sezione e del Sindaco, e degli interventi del Gen. Agata e del Colonnello Lauro, la Madrina della cerimonia, Maria Elena Cucci, nipote del glorioso Caduto, ha consegnato le tessere d'iscrizione ad alcuni soci.



Al Sindaco e alla Madrina è stata conferita la tessera di Simpatizzante insieme all'Attestato di Benemerita concessa alla stessa dalla Presidenza Nazionale dell'ANB. La Cerimonia si è conclusa con uno scambio di targhe e gagliardetti e con omaggi floreali alle gentili Signore intervenute.

La Fanfara di Eboli Piana del Sele ed il Corpo bandistico dell'Istituto Comprensivo Don Mosè Mascolo hanno allietato, con le loro esibizioni, il folto pubblico in Piazza Diaz.

G.S.



## NORCIA (PG)

### Raduno provinciale

La locale Sezione ANB ha organizzato, domenica 27 aprile us, quasi a sorpresa e in brevissimo tempo, un raduno provinciale cui hanno partecipato rappresentanti di tutte le Sezioni ANB umbre e con grande gioia alcuni bersaglieri toscani con il presidente onorario di Arezzo Bers Benigni e altri della Fanfara di Aprilia. La giornata ha avuto inizio con la S. Messa, seguita da un applauditissimo concerto della Fanfara regionale dell'Umbria diretta dal Bers Paolo Rapini nella storica, bellissima piazza di San Benedetto gremita di turisti festanti. Gli onori al Monumento ai Caduti hanno preceduto il pranzo in uno dei migliori locali della città. Il Sindaco di Norcia dottor Gianpaolo Stefanelli ha preso parte a tutta la manifestazione, compresa la corsa da Porta Romana sino alla Piazza di San Benedetto, affiancato dal Comandante della compagnia Carabinieri Ten. Alfano, dal Presidente della locale Sezione Bers. Luigi Rotondi, da tanti bersaglieri entusiasti e dal Generale Stella, felicissimo di tanta partecipazione.



La giornata veramente cremisi si è conclusa con la promessa di ritrovarci con l'ottimo Sindaco Dottor Stefanelli nel prossimo mese di settembre per festeggiare il venticinquesimo anno di fondazione della Fanfara Umbra intitolata al Bers Renato Salucci, già capofanfara del 5° reggimento bersaglieri.

*Bers. Franco Stella.*

## PACECO (TP)

### Visita alla Colombaia

Con gli squilli della Fanfara della Sezione ANB di Paceco ha avuto inizio, domenica mattina 25 maggio la visita alla Colombaia organizzata dall'Associazione "Salviamo la Colombaia" nel corso del 7° Colombaia Day, manifestazione che ha rappresentato un momento cruciale per la vita del castello. Soltanto dopo 12 anni, a seguito della sua messa in sicurezza, si è così potuto rilevare l'impegno per la realizzazione del sogno dell'Associazione ed un primo passo verso il compimento del progetto per il suo restauro definitivo.

Un momento festoso, forse il primo nella storia dei duemila anni del castello, che ha meravigliato e soddisfatto i vi-



sitatori. La manifestazione ha fruito della collaborazione dell'ANTRAS, degli Angeli del Soccorso, del Rotary Club Trapani Erice, della Lega Navale, dell'Istituto Nautico, della Capitaneria di Porto ai quali l'Associazione è particolarmente grata.

## PACECO (TP)

## Festa della Polizia Penitenziaria



Il Comandante di Reparto Giuseppe Romano, nell'illustrare l'attività nel corso dell'anno in occasione del 197° anniversario del Corpo svoltosi il 17 maggio 2014, ha sottolineato in un passaggio del suo discorso che "Umani-

tà, solidarietà e sicurezza sono per noi i concetti nei quali è racchiuso il senso del nostro lavoro". Una festa in sobrietà che ci ha fatto capire le condizioni del sistema carcerario e che tutto il personale nonostante le grandi difficoltà portano avanti con abnegazione e senso di responsabilità i servizi richiesti. La Sezione dell' ANB e la Fanfara di Paceco, capitanata del Vice Presidente Nicola Gallo, ha aderito all'invito, ed ha portato una ventata di allegria intonando le classiche marce bersaglieresche che hanno allietato la manifestazione.

## PISA

## Bersaglieri e studenti uniti dai valori Risorgimentali

Il 29 maggio presso il Cimitero Suburbano, si è svolta la Cerimonia in onore dei Caduti della battaglia di Curtatone e Montanara (29 maggio 1848).

Con questa battaglia, alla quale presero parte cittadini volontari e truppe regolari di tutta Italia, iniziò la prima guerra di indipendenza. I 5000 di Curtatone e Montanara si scontrarono con l'esercito del Radeski superiore in numero di almeno 4 volte. Inflissero gravi perdite al nemico e così il giorno dopo i piemontesi poterono vincere a Goito. Centinaia gli atti di valo-

re, nessuno fece un passo indietro. Alla battaglia parteciparono gli studenti pisani guidati dai loro professori ed i bersaglieri pisani (una compagnia costituita con i migliori militi tratti dal battaglione civico pisano) istruiti a combattere alla bersagliera (in ordine sparpagliato ed oltre le linee fortificate) dal Maggiore Beraudi (MOVIM) dell'esercito piemontese "prestato" per l'occasione ai volontari toscani.

I bersaglieri, pochi, combattevano in ordine sparso contro le schiere austriache che avanzavano compatte



contro i due paesi. Ebbero molte perdite. Per ricordare questi eventi anche quest'anno c'è stato l'incontro fra bersaglieri e studenti di fronte al monumento che rappresenta un volontario caduto.

Non per nulla la Sez. ANB di Pisa si chiama "Curtatone e Montanara".

## POGGIO RUSCO (MN)

## Operazione Herring

Il 25 aprile 2014, il gruppo "Liberi bersaglieri" di Sermide (MN), invitati dall'AACC di Poggio Rusco, ha onorato i 14 paracadutisti morti per la libertà a Cà Brusada a Dragoncello, la notte del 23 aprile del 1945, durante l'eroica "Operazione Herring". In quella notte, rimasero uccisi anche 16 soldati tedeschi e due civili. La notte fu tragicamente assurda, se si pensa che lo stesso giorno, gli Alleati entrarono a Poggio Rusco. Nella foto, alcuni Bersaglieri del nuovo gruppo, coordinati da Vertuani Arturo presso il campo di atterraggio dei paracadutisti dietro al monumento nazionale dedicato ai caduti, il nuovo gruppo che conta 19 iscritti ha adottato il motto "Fieri di essere Bersaglieri".

*Bers. Ferioli Gianni*



## PORDENONE

## Bersaglieri all'adunata degli Alpini

Su invito del Comitato organizzatore dell'87ª Adunata alpina, venerdì 9 maggio i bersaglieri della provincia e del Friuli hanno preso parte ad alcuni eventi in programma per la manifestazione. Al mattino Alzabandiera solenne alla presenza di tutte le autorità civili e militari, nonché del comandante delle truppe alpine Gen. Primiceri. Nel tardo pomeriggio, partendo dalla caserma "Mittica", sede della brigata "Ariete", un lungo corteo ha accompagnato la Bandiera dell'8° Alpini e il Medagliere dell'ANA presso la casa del Comune. Il lungo cammino si è snodato attraverso una continua ala di folla gioiosa e plaudente, ed a noi bersaglieri ha fatto tanto piacere constatare l'affetto e l'entusiasmo che gli stessi alpini hanno manifestato al nostro passaggio. Peccato che nel cerimoniale dell'ANA, come ci è stato riferito, non era prevista la sfilata di rappresentanze di altre Associazioni in testa alla parata conclusiva del raduno.



Un particolare ringraziamento e compiacimento rivolgo alle Sezioni ANB e loro presidenti che hanno aderito all'invito: quelle di Pordenone, Azzano Decimo, Prata, Udine, San Giorgio di Nogaro e delle province di Pordenone e Udine.

## PRATA DI PORDENONE (PN)

## Pranzo sociale

La locale Sezione ANB domenica 4 maggio 2014, ha organizzato il tradizionale pranzo sociale nel contesto di una "gita fuori porta" nella splendida Laguna di Marano Lagunare, una delle più rinomate attrazioni turistiche del Friuli Venezia Giulia. Il giro della laguna in battello, la visita alla riserva naturale del WWF, la musica ed il pranzo in uno dei tipici "Casoni" hanno fatto da cornice ad una splendida giornata trascorsa in armonia e conclusasi con la visita alla caratteristica Città di Marano ed al suo antico borgo marinaro dall'atmosfera d'altri



tempi. La foto ricordo ha concluso la giornata cui, per impreviste esigenze familiari, non ha potuto partecipare il Pres. della Sez. Rinaldo Dalla Francesca, ma l'attivissimo Vice, Dino Battistella ha ugualmente condotto ed animato il gruppo con la propria nota e consumata maestria.

## REDIPUGLIA (GO)

## Festa della Repubblica

Anche quest'anno, nel Sacrario di Redipuglia, ha avuto luogo la cerimonia per ricordare l'anniversario della fondazione della Repubblica Italiana. Ricorrenza meno pubblicizzata, ma non meno importante e significativa di altre, proprio perché concepita e condotta per tributare tutti gli onori a coloro che si sono battuti ed immolati per la Patria, la democrazia, la libertà del Popolo italiano. Cerimonia semplice, essenziale, ma di superba intensità morale svolta al cospetto di Autorità e rappresentan-



ti, in armi e non, di tutte le Forze Armate; organizzata e condotta con consueta precisione dal Comando Militare Esercito FVG di Trieste. Con la Fanfara dell'11° rgt. bers. era presente il Medagliere Regionale ANB del FVG accompagnato da numerosi Labari sezionali.

## REGIONE VENETO

## Tour cremisi per il Presidente Nazionale

Tutto è iniziato da una lettera che il Presidente nazionale Cataldi ha inviato alla Provincia di Rovigo alcuni mesi fa dove prometteva una sua futura visita ai Monumenti cremisi rodigini, non essendo mai stato in questa provincia nel corso del suo mandato.

L'inaugurazione della nuova Sezione di Isola di Ariano, un evento eccezionale per il Veneto non succedeva infatti da molti anni che una nuova entità ANB venisse implementata, ha creato tutte le condizioni perchè il Presidente tornasse nuovamente in terra veneta mantenendo la parola data e per non mancare ad un così importante appuntamento che negli ultimi due anni e mezzo ha visto fiorire una ventina di nuove Sezioni sul tutto il territorio nazionale. Il Generale Cataldi, presente a Rovigo fin da sabato 5 luglio in un "tour cremisi" organizzato dal Presidente Panin, ha visitato ben sette monumenti sparsi per la provincia, incontrato tre sindaci che non



hanno voluto mancare all'incontro, sottolineando la cortese visita con delle targhe ricordo. Un'accoglienza calorosa ed affettuosa presso ogni monumento, dove erano schierati i dirigenti delle locali Sezioni, culminata con un incontro conviviale a pranzo.



Verso sera, il Generale Cataldi, su invito del Presidente Antoniazzi della Sezione di Vazzola (TV) per la tradizionale Festa Annuale, si è recato presso un caratteristico boschetto a cielo aperto dove, dopo il momento istituzionale della resa degli Onori alla Bandiera e ai Caduti con le note della Fanfara di San Donà di Piave, si è trattenuto con oltre 450 ospiti tra bersaglieri e simpatizzanti. Presente anche il Governatore del Veneto dott. Luca Zaia che, con sorpresa di tutti, ha incentrato il proprio intervento sul Raduno nazionale "Piave 2018".

## Inaugurata la nuova Sezione a Piano di Ariano

Domenica 6 luglio davanti a ben 43 Vessilli provenienti da tutto il Veneto e dall'Emilia Romagna, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede e lo scoprimento del labaro della nuova Sezione di Isola di Ariano, comprendente un territorio di tre comuni (Corbola, Taglio di Po, Ariano Polesine) nell'area geografica del Polesine. Con questa nuova Sezione e ben 30 soci, presieduta da Idalio Vetri, la provincia di Rovigo cresce come tesserati di oltre il 10%, dando una spinta alle nuove iscrizioni.

La cerimonia, alla presenza di circa 500 persone ha visto la partecipazione dei Sindaci Domeneghetti, Siviero e Mauri di Ariano e della Vice Prefetto dott.ssa Petrilli in rappresentanza delle istituzioni, dei Consiglieri nazionali Bressan e Ferroni; tutte le sette Presidenze provinciali del Veneto guidate dal cav. Bozzo con l'affiancamento della regione Emilia Romagna con il presidente Paltrinieri.

Magnifica omelia di Padre Giuseppe nel ricordare il decalogo di La Marmora, e i veri valori che si nascondono dietro ogni medaglia sia essa cucita al petto sia sugli stessi labari. Entusiasmo palpante ed euforia alle stelle di tutti i



presenti, a cominciare dal Presidente Nazionale Gen. Cataldi che nel suo intervento ha sottolineato come la nostra Associazione sia "sana e iperattiva".

La manifestazione si è conclusa con il tradizionale "passo di corsa" cadenzato dalle note della Fanfara di Padova. Durante il pranzo cremisi, attestati ed encomi per gli organizzatori, in particolare al neo Presidente Vetri e ai suoi più stretti collaboratori come Pregolato e Panin e stretta di mano ai 360 commensali da parte del nostro Presidente Nazionale

## SERIATE (BG)

## Celebrati due importanti eventi

*Alla presenza del Presidente Nazionale ANB Generale Marcello Cataldi è stato celebrato l'85° Anniversario di fondazione ed il 178° anniversario della costituzione del Corpo dei Bersaglieri*

Questi i due eventi che la locale sezione ha voluto celebrare lo scorso 14 giugno la sezione. E vista l'importanza delle ricorrenze non ha lesinato nella preparazione di un grande evento. La giornata è iniziata con l'arrivo del nostro Presidente nazionale Gen. D. Marcello Cataldi e gentile signora che ha dato il via alla "Pedalata Cremisi" con in testa la Fanfara ciclisti di Roccafranca (BS) e la pattuglia ciclistica di Brembate (BG) che ha portato i presenti per le zone più amene di Seriate. Al termine una calorosa stretta di mano del nostro Presidente Nazionale e del Presidente della sezione Antonello Zucchinali e una medaglia ricordo per tutti i partecipanti. Nel centro sportivo si sono radunati i partecipanti alla cerimonia commemorativa con in testa la fanfara "Garibaldina" di Treviolo, la "Tramonti e Crosta" di Lonate Pozzolo e la "Diego Vicini" di Roccafranca. Dopo la resa degli onori ai Medaglieri di Bergamo e di Milano, il Presidente Nazionale ha passato in rassegna di corsa lo schieramento. Il saluto del neo eletto sindaco di Seriate, Cristian Vezzoli ha dato il via agli interventi seguiti da quello del Presidente della Sezione, dal Presidente Provinciale Cortesi, dal delegato regionale Rocchi, dal Presidente Nazionale Onorario Pochesci e per chiudere con quello del Presidente Nazionale Gen. Cataldi. Mentre le fanfare intrattenevano il pubblico i bersaglieri locali portavano sul terreno gli attrezzi per il saggio ginnico: il cerchio ed il muro. Al suono della corsa entravano i 20 ragazzi dell'Istituto superiore "Maiorana" di Seriate che insieme ad alcuni bersaglieri della Sezione, con in testa il Presidente Zucchinali si esibivano nel salto del cerchio di fuoco e del muro. Gesto questo che in molti dei presenti ha portato alla mente i vent'anni e i trascorsi in caser-



ma durante il servizio militare.

Grossi nuvoloni di pioggia si addensavano sul terreno mentre si procedeva al collegamento video con i nostri bersaglieri impegnati fuori area e precisamente in Libano con i Bersaglieri dell'11° Battaglione "Caprera" dell'11° Reggimento Bersaglieri. Il Capo di Stato Maggiore della "Joint Task Force Lebanon - Sector West" Col. Alfonso Cornacchia (Bersagliere) ha risposto, insieme al Ten. Col. Matano ed alcuni bersaglieri, al saluto del Presidente della sezione Zucchinali e a quello del Presidente Nazionale Cataldi che hanno voluto entrambi evidenziare che i "vecchi" bersaglieri non si dimenticano, in occasione del "18 giugno" di coloro che ancora oggi dopo 178 anni portano con orgoglio le Fiamme Cremisi ed onorano in giro per il mondo la loro Patria e il loro Tricolore.

Mentre Giove pluvio si scatenava nella sua forma migliore aveva inizio il finale con un grandioso "atto tattico" che ha visto impegnati, per oltre 30 minuti, una trentina di ragazzi del Soft-Air nella si-

mulazione di un attacco ad un avamposto presieduto da forze ostili. Attacco da terra che veniva respinto e quindi sopraggiungevano dei rinforzi a bordo di un elicottero che scendeva in mezzo al terreno lasciando sul campo la squadra di assaltatori che insieme alle truppe terrestri conquistavano l'obiettivo e recuperavano la bandiera tricolore che veniva consegnata, dal presidente Zucchinali, al Presidente nazionale Cataldi.

L'inno di Mameli suonato dalle fanfare presenti concludeva questa storica giornata per i bersaglieri di Seriate che li ha visti ancora una volta protagonisti della vita Associativa bergamasca.

Il Presidente Nazionale Generale Cataldi ha avuto per tutti gli organizzatori ed attori parole di grande apprezzamento e ringraziamento, evidenziando in particolare la meritoria ed importante attività svolta dai bersaglieri di Seriate nel vitale settore della Protezione Civile, impegno di grande sostegno alle istituzioni e alla popolazione locale.

*Bers. Antonello Zucchinali*

## REGGIO CALABRIA

## Concerto

La locale Sezione ANB, in occasione delle festività natalizie, ha offerto alla cittadinanza reggina un Concerto Augurale per il nuovo anno nel Cine-Teatro del Dopolavoro Ferroviario. L'esecuzione musicale, fortemente voluta dai componenti la Fanfara, ha dato l'avvio all'attività per il 2014, densa di impegni importanti a livello cittadino, provinciale, regionale e nazionale.

Un pubblico attento e partecipe ha seguito con interesse l'esecuzione dei brani musicali tratti sia dal repertorio bersagliere che da quello classico della tradizione italiana. Al termine del Concerto i Soci e i componenti della Fanfara, e le rispettive famiglie si sono scambiati gli Auguri nel

## ROMA

## Conferenza con gli studenti

Il 28 aprile 2014 la Sezione di Roma Capitale ha tenuto una conferenza presso l'Istituto Salesiano Teresa Gerini di Roma cui hanno partecipato gli studenti degli ultimi anni, avente come tema "Il ruolo dei Bersaglieri nel Risorgimento italiano". Relatore è stato il Presidente della Sez. di Roma Capitale Bers. Massimo Flumeri, che coadiuvato da altri bersaglieri, ha evidenziato le gesta dei fanti piumati dalla costituzione del corpo sino alla prima Guerra Mondiale. L'interesse da parte degli allievi è stato notevole, tanto che al suddetto incontro, che rientra nell'attività

## UDINE

## Bandiera del Centenario

Nel Tempio Ossario di Udine, l'Arcivescovo S.E. Mons. Mazzocatto ha benedetto la "Bandiera del Centenario" e la sua consegna al Comitato del Raduno AssoArma di Udine 2015.

Alla cerimonia hanno partecipato diverse autorità civili, locali e regionali con quattro Gonfaloni e Bandiere decorate di M.O.V.M., il Gen. Guarisco e il Gen. C.A. Stano comandante delle Forze di Difesa Interregionale Nord ed un picchetto armato della Julia; i Vertici nazionali del Fante, Beretta e del Comitato AssoArma Ficuciello ed oltre 250 vessilli tra Labari, Bandiere, Stendardi d'Arma ed il coro alpini di Passons. I bersaglieri erano rappresentati da tutti i Dirigenti ANB friulani guidati dal Gen. Iacca con Labari, numerosi fanti piumati e da due Medagliere regionali, del Friuli V.G. e del Veneto. La Bandiera del Centenario, racchiude spiritualmente le generazioni dei soldati italiani immolatisi durante la Grande Guerra (526 mila), è stata creata il 3 maggio 2014, per il Raduno Assoarma, del 24 mag-



salone attiguo al Cine-Teatro dove era stato allestito un ricco buffet di dolci preparati in casa.

*Il Presidente Nicola Bers. Morabito*



didattica già iniziata con altre scuole della capitale, ha fatto seguito nei giorni successivi una visita al Museo Storico dei Bersaglieri di Porta Pia, dove i ragazzi sono stati accolti dal Direttore Colonnello Nunzio Paolucci.



gio 2015 ma presenzierà ovunque verrà richiesta (la vedremo anche alla nostra sfilata di Asti) e chiuderà le celebrazioni di Vittorio Veneto nel 2018. Nel Tempio diversi studenti hanno letto alcuni nominativi tratti dall'Albo d'Oro dei Caduti della GG intervallati da un rintocco di campana (tra i primi 12 nomi letti ieri, tutti con storia e motivazione

della loro decorazione, c'era quello Enrico Toti). Al termine, il lunghissimo corteo con in testa la Fanfara di San Giorgio di Nogaro ed in coda la Pattuglia su "cariote" di Palmanova, ha raggiunto P.zza Libertà, per la conclusione della manifestazione. Un grazie particolare all'Alfiere veneto Consigliere Ales Venturin che mi ha accompagnato in questa fantastica avventura, ma un ringraziamento speciale va al Gen. Adriano Bidin (VicePresidente del Comitato

Udine 2015 e ieri caposcorta della Bandiera), che mi ha dato l'opportunità di dirigere la Cerimonia cadenzando con la mia "voce" a volte anche emozionata ogni particolare e ogni momento della giornata... un onore quello di fare lo speaker ieri che trasmetto a tutti i miei bersaglieri veneti.

*Dalla relazione del Bers. Antonio Bozzo  
Presidente ANB Regione Veneto*

## VICENZA

### Ricordi di un Bersagliere

Il Bersagliere Costantino Segalla di Chiuppano (VI) ha ricevuto a fine marzo la visita di alcuni dirigenti ANB di Vicenza. Durante l'incontro Costantino ha ricordato i momenti drammatici di quando a vent'anni, nel 1943, partì per la guerra, combattuta a Knin nei Balcani e dopo l'8 settembre fu fatto prigioniero e deportato in Germania a lavorare nel cantiere navale degli U-Boat. Tanti eventi dolorosi, raccontati con dovizia di particolari. La visita si è conclusa con alcune foto ricordo, in cui vediamo Costantino tra il consigliere ANB regione Veneto, Scabio Mirco, il presidente ANB provinciale di Vicenza, Padovan Francesco, ed il consigliere della Sezione, Micheletto Mario.



## VITERBO

### La Fanfara in Giappone



Il 18 novembre 2013 la Fanfara di Viterbo ha tenuto la sua prima uscita al coperto nel Teatro Comunale di Tokyo. Era presente l'Ambasciatore d'Italia a Tokyo Sua Eccellenza Domenico Giorgi il quale ha voluto invitare tutti i componenti della fanfara ed il Presidente della Sezione di Viterbo, Bersagliere Luigi Rosselli nella sua dimora per un vin d'honneur, che si è rilevato particolarmente affettuoso ed animato da sana e prorompente allegria. Martedì 19 novembre, dopo la visita all'Ambasciata Italiana, il complesso si è recato presso l'Istituto Italiano di Cultura, nella

sala "Umberto Agnelli", dove la fanfara si è espressa magnificamente con il suo secondo concerto che ha voluto celebrare in modo originale e prorompente la giornata delle "Forze Armate Italiane". A questa esclusiva esibizione erano presenti i rappresentanti di tutte le Ambasciate con sede a Tokyo, incluso il Nunzio Apostolico per il Vaticano. Al suono degli Inni Nazionali, le bandiere del Giappone prima e dell'Italia poi sono state issate nei loro sostegni, salendo lentamente dai leggi dei musicanti, destando nel contempo emozione e apprezzamento da parte di tutti i presenti.

Il susseguirsi dei brani, bersagliereschi e non, ha fatto scongelare anche le rappresentanze più rigide che si sono poi sciolte in un lungo e interminabile applauso finale. Al Gen. B. Domenico Pace, che è stato l'artefice dell'organizzazione, risultata impeccabile sotto tutti gli aspetti, è stato donato un cappello piumato.

Al termine del concerto, la Fanfara ha offerto un fuori programma nella sala con veloci movimenti di corsa suonando tra gli spazi di volta in volta lasciati liberi dagli ospiti entusiasti. Lo spettacolo di una Fanfara Bersaglieri e delle sue note argentine suscita immense e forti emozioni in coloro che non sono assuefatti alla singolarità di un simile spettacolo. Immaginate poi quando questo si verifica in una terra così lontana come il Giappone. Corre l'obbligo di ringraziare da parte di tutta la Fanfara Bersaglieri in congedo di Viterbo, tutti coloro che hanno collaborato e reso possibile la buona riuscita di questo importante e singolare evento.



*Arrivederci a Rimini nel 2015*